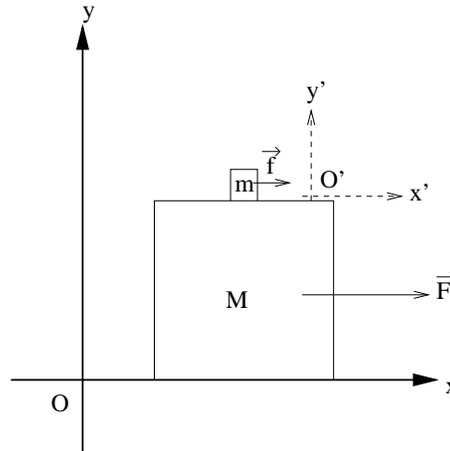


## Esercizio 1

Un cubo di massa  $M = 3.0$  kg e lato  $l = 6.0$  m è libero di muoversi su un piano orizzontale senza attrito. Al centro della superficie superiore del cubo è poggiato un corpo di massa  $m = 1.0$  kg e di dimensioni trascurabili. Sia  $\mu_d = 0.10$  il coefficiente di attrito dinamico tra i due corpi. Applicando al cubo una forza  $\vec{F}$  orizzontale e costante, il corpo sovrastante si mette in moto scivolando sul cubo stesso. Sia  $F = 5.0$  N l'intensità della forza. Calcolare:

1. l'accelerazione del corpo di massa  $m$  rispetto ad un osservatore solidale con il piano orizzontale (riferimento inerziale);
2. l'accelerazione del cubo rispetto allo stesso osservatore;
3. dopo quanto tempo il corpo di massa  $m$  cade dal bordo del cubo.



Consideriamo i sistemi di riferimento  $R = (O, x, y)$  inerziale, fisso sul piano orizzontale, e  $R' = (O', x', y')$  non inerziale, fisso sul cubo. In entrambi i riferimenti le forze esterne totali lungo la verticale sono nulle, quindi consideriamo le sole forze agenti sugli assi  $x, x'$ .

1. Nel riferimento  $R$ , il cubo esercita sul corpo di massa  $m$  una forza  $\vec{f}$  pari all'attrito dinamico, diretta lungo  $x$  e di modulo

$$f = \mu_d mg.$$

Quindi il corpo di massa  $m$  si muove con moto uniformemente accelerato (fino a raggiungere il bordo del cubo) con accelerazione, lungo  $x$ ,

$$(a_m)_x = \frac{f}{m} = \mu_d g = 0.98 \text{ m/s}^2.$$

2. Sul cubo agiscono la forza  $\vec{F}$  e la forza  $-\vec{f}$ , quindi anch'esso si muove di moto uniformemente accelerato, con accelerazione, lungo  $x$ ,

$$(a_M)_x = \frac{F - f}{M} = 1.34 \text{ m/s}^2.$$

Nel riferimento  $R'$  il corpo di massa  $m$  si muove con accelerazione, lungo  $x$ ,

$$(a'_m)_x = (a_m)_x - (a_M)_x = -0.36 \text{ m/s}^2$$

essendo  $\vec{a}_t = ((a_M)_x, 0, 0)$  l'accelerazione di trascinamento di  $R'$  rispetto a  $R$ .

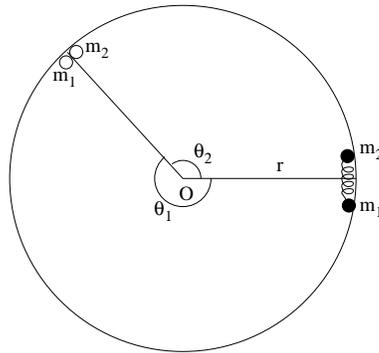
3. Il corpo di massa  $m$  cadrà dal cubo quando avrà percorso lo spazio  $d = l/2$ , nel tempo  $t'$  dato da

$$d = \frac{l}{2} = \frac{1}{2}(-a'_m)_x t'^2 \quad \Rightarrow \quad t' = \sqrt{\frac{l}{(-a'_m)_x}} = 4.1 \text{ s}.$$

## Esercizio 2

Su una guida circolare di raggio  $r = 1.0$  m liscia, posta in un piano orizzontale, stanno due masse  $m_1 = 0.20$  kg,  $m_2 = 1.0$  kg, libere di scorrere nella guida. Esse sono tenute da due fermi nella posizione illustrata in figura, in modo da comprimere una molla di massa trascurabile e costante elastica  $k = 4.0 \cdot 10^2$  N/m, alla quale sono semplicemente appoggiate. All'istante  $t = 0$  si tolgono i fermi, e le due masse vengono lanciate in direzioni opposte dall'espansione della molla. Si trascurino la distanza iniziale tra le due masse e il tempo impiegato dalla molla per accelerarle.

1. A quale angolo  $\theta$  le due masse si urteranno?
2. Se la molla era compressa di un tratto  $x_0 = 5$  cm, in quale istante  $t$  avverrà l'urto?
3. Supponendo che l'urto sia perfettamente elastico e centrale, a quale angolo  $\theta'$  si incontreranno le masse la seconda volta?



1. Calcoliamo i momenti rispetto al polo  $O$ . Poichè l'unica forza esterna agente sul sistema è la reazione della guida, che, essendo la guida priva di attrito, ha momento nullo rispetto al polo  $O$ , si conserverà il momento angolare calcolato rispetto al polo  $O$ , pari alla somma di quelli associati alle due masse  $m_1$  ed  $m_2$ :

$$\vec{P} = \vec{P}_1 + \vec{P}_2 = \text{cost.}$$

Essi sono diretti ortogonalmente alla guida. Prendiamo convenzionalmente come positiva la direzione entrante nel foglio, individuata dal versore  $\hat{k}$ , e misuriamo gli angoli in senso orario a partire dalla posizione iniziale delle masse, in modo che  $\theta_1 > 0$ ,  $\theta_2 < 0$ . Allora

$$\begin{aligned}\vec{P}_1 &= \vec{r} \times \vec{v}_1 = m_1 r^2 \omega_1 \hat{k} \\ \vec{P}_2 &= \vec{r} \times \vec{v}_2 = m_2 r^2 \omega_2 \hat{k}\end{aligned}$$

con  $\omega_1 = \dot{\theta}_1 > 0$ ,  $\omega_2 = \dot{\theta}_2 < 0$ .

Prima dell'espansione della molla, i corpi sono fermi e  $\vec{P} = \vec{0}$ ; durante l'azione impulsiva della molla il momento angolare si conserva, quindi nel moto dei corpi

$$\begin{aligned}\vec{P} = \vec{0} &\Rightarrow \vec{P}_1 = -\vec{P}_2 \\ m_1 r^2 \omega_1 &= -m_2 r^2 \omega_2 \Rightarrow \omega_2 = -\frac{m_1}{m_2} \omega_1 \\ 2\pi = \theta_1 - \theta_2 &= \omega_1 t - \omega_2 t = \omega_1 t \left(1 + \frac{m_1}{m_2}\right) \Rightarrow t = \frac{2\pi m_2}{\omega_1 (m_1 + m_2)} \\ \theta_1 = \omega_1 t &= 2\pi \frac{m_2}{m_1 + m_2} = 300^\circ \\ \theta_2 = \omega_2 t &= -2\pi \frac{m_1}{m_1 + m_2} = -60^\circ.\end{aligned}$$

2. L'energia potenziale della molla compressa è

$$U_0 = \frac{1}{2} k x_0^2 = 0.50 \text{ J}$$

e, nell'espansione, si trasforma in energia cinetica delle palline, quindi

$$U_0 = \frac{1}{2} m_1 v_1^2 + \frac{1}{2} m_2 v_2^2 = \frac{1}{2} m_1 r^2 \omega_1^2 + \frac{1}{2} m_2 r^2 \omega_2^2 = \frac{1}{2} r^2 \omega_1^2 \left(m_1 + \frac{m_1^2}{m_2}\right) = \frac{\omega_1^2 m_1 (m_1 + m_2) r^2}{2m_2}$$

quindi

$$\omega_1 = \sqrt{\frac{2m_2 U_0}{m_1(m_1 + m_2)r^2}} = 2.0 \text{ rad/s},$$

e l'istante dell'urto è

$$t = \frac{2\pi m_2}{\omega_1(m_1 + m_2)} = 2.6 \text{ s}.$$

3. Dopo l'urto, il corpo  $m_1$  descriverà un angolo  $\theta'_1$  in senso orario (quindi  $\theta'_1 < 0$ ,  $\omega'_1 < 0$ ), il corpo  $m_2$  descriverà un angolo  $\theta'_2 > 0$  con  $\omega'_2 > 0$ . Il momento angolare si conserva, rimanendo nullo, e inoltre, poiché l'urto è elastico, si conserva l'energia cinetica, quindi

$$m_1 r^2 \omega'_1 = -m_2 r^2 \omega'_2 \quad \Rightarrow \quad \omega'_1 = -\frac{m_2}{m_1} \omega'_2$$
$$K_0 = \frac{1}{2} m_1 r^2 \omega_1^2 + \frac{1}{2} m_2 r^2 \omega_2^2 = \frac{1}{2} m_1 r^2 \omega'^2_1 + \frac{1}{2} m_2 r^2 \omega'^2_2$$

quindi

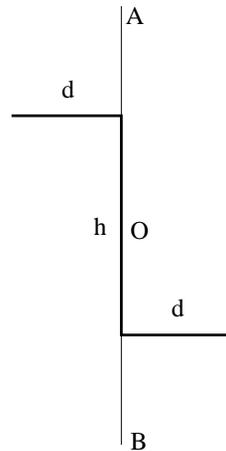
$$\omega'^2_2 \left( \frac{m_2^2}{m_1} + m_2 \right) = \omega_2^2 \left( \frac{m_2^2}{m_1} + m_2 \right) \quad \Rightarrow \quad \omega'_2 = \pm \omega_2 = -\omega_2$$

e  $\omega'_1 = -\omega_1$ . I corpi hanno quindi velocità uguali e opposte a quelle che avevano prima dell'urto, e si incontreranno nel punto di partenza.

### Esercizio 3

Il sistema rigido in figura è formato da una sbarra omogenea piegata come in figura (linea spessa in figura), di sezione trascurabile, massa totale  $m = 5.0 \text{ kg}$  e lunghezza totale  $L = 1.1 \text{ m}$ . I due tratti orizzontali sono entrambi lunghi  $d = 30 \text{ cm}$ . Il sistema è in rotazione senza attriti con velocità angolare costante  $\omega = 12 \text{ rad/s}$  intorno al suo tratto verticale (asse di rotazione verticale  $AB$ ).

1. Calcolare l'energia cinetica del sistema.
2. Calcolare la posizione del baricentro e la forza totale agente sul sistema.
3. Calcolare la componente assiale e quella trasversa del momento angolare del sistema, prendendo come polo il centro di massa della sbarra.
4. Calcolare la componente verticale e quella orizzontale del momento totale delle forze agenti sul sistema.



1. La densità lineare della sbarra è  $\lambda = m/L$ . La massa di ognuno dei tratti orizzontali è

$$m_1 = m_2 = \lambda d = m \frac{d}{L} = 1.4 \text{ kg}.$$

Il momento di inerzia di un tratto orizzontale rispetto a un asse verticale baricentrale è  $m_1 d^2/12$ ; il momento di inerzia di ognuno dei tratti orizzontali rispetto all'asse  $AB$  si calcola con il teorema di Huygens-Steiner:

$$I_1 = I_2 = \frac{m_1 d^2}{12} + m_1 \left(\frac{d}{2}\right)^2 = \frac{m_1 d^2}{3} = 4.1 \cdot 10^{-2} \text{ kg m}^2.$$

Il momento di inerzia del tratto verticale, rispetto all'asse  $AB$ , è nullo (poichè si trascura la sezione della sbarra), quindi il momento di inerzia totale della sbarra è

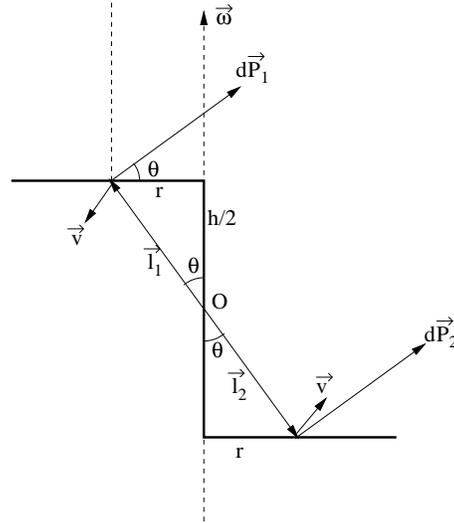
$$I = I_1 + I_2 = 8.2 \cdot 10^{-2} \text{ kg m}^2.$$

Poichè il centro di massa della sbarra non si muove, la sua energia cinetica è la sola energia cinetica rotazionale:

$$K = \frac{1}{2} I \omega^2 = 5.9 \text{ J}.$$

2. Per simmetria, il baricentro è in  $O$ , sull'asse del sistema. La forza totale del sistema è applicata in  $O$ , e quindi, essendo  $O$  fermo,  $\vec{F}_{tot} = \vec{0}$ .

3. Calcoliamo il momento angolare della sbarra rispetto ad  $O$ . La parte verticale è ferma, consideriamo il tratto orizzontale superiore (vedere figura).



Consideriamo un elemento di massa  $dm$  distante  $r$  dall'asse. Osserviamo che

$$l = \frac{r}{\sin \theta} = \frac{h}{2 \cos \theta}.$$

L'elemento  $dm = \lambda dr$  ha momento angolare  $d\vec{P}_1$  diretto come in figura, di modulo

$$dP_1 = l v dm = l \omega r dm = \lambda \omega \frac{r^2}{\sin \theta} dr = \lambda \omega \frac{r h}{2 \cos \theta} dr.$$

La componente assiale di  $dP_1$  è

$$dP_1^{\parallel} = dP_1 \sin \theta = \lambda \omega r^2 dr$$

che integrando dà

$$P_1^{\parallel} = \frac{\lambda \omega d^3}{3} = \frac{\omega m_1 d^2}{3}$$

ovvero, ovviamente,  $P_1^{\parallel} = I_1 \omega$ . La componente trasversa di  $dP_1$  è

$$dP_1^{\perp} = dP_1 \cos \theta = \frac{1}{2} \lambda \omega h r dr$$

che integrando dà

$$P_1^{\perp} = \frac{\lambda \omega h d^2}{4} = \frac{\omega m_1 d h}{4}.$$

Il secondo tratto orizzontale dà un contributo uguale, come si vede in figura, quindi il momento angolare totale assiale ha modulo

$$P^{\parallel} = I \omega = 1.0 \text{ kg m/s}$$

ed ha direzione fissa, lungo l'asse  $AB$ ; il momento angolare totale trasverso ha modulo

$$P^{\perp} = \frac{\omega m_1 d h}{2} = 1.2 \text{ kg m/s}.$$

La componente trasversa ha modulo costante, ma la sua direzione ruota con velocità angolare  $\vec{\omega}$ . Il momento angolare totale è

$$\vec{P} = \vec{P}^{\parallel} + \vec{P}^{\perp}.$$

4. Per il secondo principio cardinale della dinamica dei sistemi, il momento angolare totale delle forze esterne (rispetto al polo  $O$ ) è

$$\vec{M}^e = \frac{d}{dt} \vec{P} = \vec{\omega} \times \vec{P} = \omega P^{\perp} \hat{k}$$

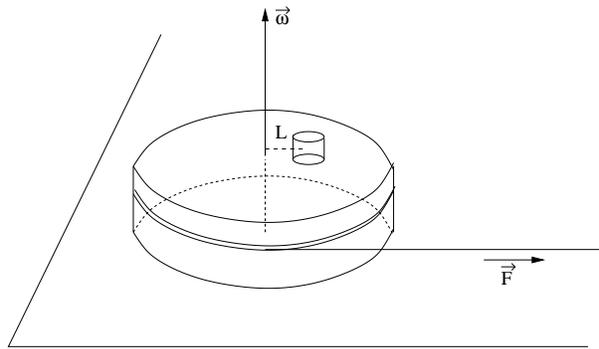
ed orizzontale ed ortogonale a  $\vec{P}$ , ovvero è ortogonale al piano individuato dalla sbarra. Esso è esercitato dall'asse, come reazione vincolare, poichè la forza peso non esercita momento essendo applicata in  $O$ . Il suo modulo è

$$M^e = \omega P^{\perp} = 15 \text{ Nm}.$$

## Esercizio 4

Una piccola giostra artigianale, di diametro  $D = 50$  cm, viene fatta ruotare orizzontalmente tirando una fune avvolta intorno ad essa. Se alla fune viene esercitata una forza di modulo  $F = 10$  N per un tempo  $\Delta t = 1.0$  s, la giostra, partendo da ferma, compie in tale intervallo di tempo una rotazione completa.

1. Quale momento delle forze esterne  $\vec{M}^{ext}$  è applicato dalla fune sulla giostra?
2. Qual'è l'accelerazione angolare  $\alpha = d\omega/dt$  della giostra?
3. Qual'è il momento di inerzia  $I$  della giostra rispetto al suo asse di rotazione?
4. Successivamente, viene aggiunto sulla giostra un sedile cilindrico omogeneo di massa  $m = 3.0$  kg e raggio  $r = 5.0$  cm, fissato sul piano della giostra in posizione verticale, con l'asse a distanza  $L = 10$  cm dall'asse di rotazione della giostra. Poi, tirando la fune, viene di nuovo applicata la forza costante  $F$  del caso precedente. Quanto vale adesso l'accelerazione angolare  $\alpha'$  della giostra?



1. La gravità e la reazione del piano di appoggio si bilanciano, quindi l'unica forza esterna è  $\vec{F}$ , che è applicata tangenzialmente al bordo della giostra. Il suo momento rispetto all'asse di rotazione è diretto verticalmente come l'asse di rotazione ed ha modulo

$$M^e = \frac{FD}{2} = 2.5 \text{ N m}.$$

2. Il momento  $\vec{M}^e$  è costante e diretto verticalmente; dato il momento di inerzia della giostra rispetto al suo asse di rotazione,  $I$ , l'accelerazione angolare è

$$\alpha = \frac{d\omega}{dt} = \frac{M^e}{I} = \frac{FD}{2I}.$$

Il moto quindi è uniformemente accelerato. La velocità angolare, se la giostra parte da ferma, è  $\omega = \alpha t$ , e l'angolo (prendendo convenzionalmente angolo iniziale nullo) è

$$\theta(t) = \frac{1}{2}\alpha t^2.$$

Nell'intervallo  $\Delta t$  la giostra compie un giro completo, quindi

$$2\pi = \frac{1}{2}\alpha\Delta t^2 \quad \Rightarrow \quad \alpha = \frac{4\pi}{\Delta t^2} = 13 \text{ rad/s}^2.$$

3. Il momento di inerzia della giostra è

$$I = \frac{FD}{2\alpha} = \frac{FD\Delta t^2}{8\pi} = 0.20 \text{ kg m}^2.$$

4. Il momento di inerzia del cilindro rispetto al suo asse è  $\frac{1}{2}mr^2$ . Il suo momento di inerzia rispetto all'asse della giostra si calcola con il teorema di Huygens-Steiner:

$$\frac{1}{2}mr^2 + mL^2 = \frac{1}{2}m(2L^2 + r^2).$$

Il momento di inerzia del sistema giostra+cilindro, rispetto all'asse della giostra, è

$$I' = I + \frac{1}{2}m(2L^2 + r^2)$$

e la nuova accelerazione angolare è

$$\alpha' = \frac{M^e}{I'} = \frac{FD}{2I'} = \frac{FD}{2I + m(r^2 + 2L^2)} = \frac{FD}{\frac{FD\Delta t^2}{4\pi} + m(r^2 + 2L^2)} = 11 \text{ rad/s}^2.$$